



*Città di Saronno*  
*Provincia di Varese*

Prot. Gen.n. 38899/7.10.2011  
Cat. 06 - Cl. 02

Saronno, 4 ottobre 2011



## **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE VIA PARMA/VIA FRIULI**

### **L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS** d'intesa con l'Autorità Procedente

VISTI:

- la legge Regionale 11 marzo 2011 n. 12 "Legge per il governo del Territorio" che introduce la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi (VAS), dando attuazione alla Direttiva 2001/42/CE ;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale", così come modificato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008 n. 4;
- la deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007 n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi";
- la deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2007 n. VIII/6420 "Determinazione della procedura per la valutazione Ambientale di Piani e Programmi – VAS" (art. 4. l.r. 12/2005; DCR 351/2007) e s.m.i. ;

PRESO ATTO CHE:

- con deliberazione n. 195 assunta in data 3 agosto 2011 la Giunta Comunale ha dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS del Piano di Lottizzazione interessante un ambito sito in via Parma/via Friuli
- con la deliberazione sopra richiamata l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente sono state individuate, rispettivamente, nel Dirigente del Settore Territorio e Ambiente arch. Massimo Stevenazzi e nel Funzionario Tecnico Coordinatore del Settore Opere Pubbliche e Patrimonio ing. Paolo Cosenza;

- con la medesima determinazione sono stati inoltre individuati i Soggetti competenti in materia Ambientale, compresi gli Enti territorialmente interessati, ed i settori del pubblico interessati dall'iter decisionale, come di seguito riportati, nonché definite le modalità di informazione, partecipazione e pubblicizzazione delle informazioni

soggetti competenti in materia ambientale:

Agenzia Regionale per l'Ambiente (A.R.P.A.)

Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.)

Direzione regionale per I Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia

Consorzio Parco Lura

enti territorialmente interessati:

Regione Lombardia

Provincia di Varese

Provincia di Monza e della Brianza

Provincia di Como

Provincia di Milano

Comuni confinanti (Gerenzano, Rovello Porro, Uboldo, Origgio, Ceriano Laghetto, Caronno Pertusella, Solaro, Cogliate)

settori del pubblico interessati dall'iter decisionale:

la realtà sociale, economica e imprenditoriale rappresentata all'interno della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e delle rispettive associazioni di categoria

le organizzazioni sociali e culturali

le associazioni sindacali

le associazioni di volontariato

le associazioni ambientaliste

la Protezione Civile

i Vigili del Fuoco

le Forze dell'Ordine

gli Enti scolastici

l'Università dell'Insubria e i rappresentanti del mondo universitario ed accademico

gli Enti religiosi

gli Ordini e/o Collegi professionali

i gestori dei servizi di trasporto pubblico su gomma e su ferro

i proprietari e i gestori di servizi a rete

l'ALER Varese

l'Azienda Ospedaliera – Ospedale di Circolo Busto Arsizio

i comitati spontanei di cittadini;

- il Rapporto Preliminare è stato messo a disposizione sul sito web SIVAS in data 4 agosto 2011 e sul sito web del Comune di Saronno in data 5 agosto 2011;

- in data 9 settembre 2011 si è svolta la conferenza di verifica, il cui verbale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- sono pervenuti i pareri di seguito richiamati, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:

PROVINCIA VARESE (prot. 32456 del 18 agosto 2011)

ASL – SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA (prot. 33859 del 2 settembre 2011)

ARPA – DIPARTIMENTO DI VARESE (prot. 34411 del 8 settembre 2011)

il contenuto dei quali è stato opportunamente valutato e assunto al fine dell'espressione del presente pronunciamento;

VERIFICATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta, il rapporto preliminare e il verbale della conferenza di verifica ed i pareri pervenuti;

CONSIDERATO OPPORTUNO, come evidenziato anche nei pareri forniti da ARPA ed ASL, approfondire ed integrare le informazioni relative alle componenti ambientali al fine di valutare i possibili impatti sulle componenti ecosistemiche e sulla salute umana derivanti dal piano in argomento, osservando in particolare che:

- manca un'analisi sulle ricadute ambientali del Piano: il prospettato consumo di suolo, ad oggi libero da edificazione, non è sostenuta da valutazioni idonee e definire eventuali ed opportune strategie compensative
- non sono disponibili elementi sufficienti per una appropriata valutazione del clima acustico nonché per una previsione dell'impatto acustico
- in ragione della mancanza di indicazioni circa le caratteristiche delle attività attese non sono disponibili valutazioni circa gli effetti correlati al traffico indotto dall'insediamento in progetto
- data la radicale conversione funzionale dell'ambito, da sempre utilizzato nel solo verso dell'attività agricola, si ritiene utile che i suddetti approfondimenti di valutazione dell'impatto ambientale supposto siano, se del caso, integrati e conclusi con la definizione di un elenco, anche minimo, di indicatori strumentali al monitoraggio post-opera;

VALUTATE le risultanze emerse nel percorso svolto;

per tutto quanto esposto

## **DECRETA**

1) di assoggettare il Piano di Lottizzazione dell'ambito posto in via Parma/via Friuli alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

2) di provvedere alla pubblicazione sul sito web SIVAS e sul sito web del Comune di Saronno del presente decreto.

*A latere* rispetto alla decretazione di cui sopra, le autorità competente e procedente, di comune accordo, ritengono utile al prosieguo della procedura evidenziare una considerazione di fondo, in parte mutuata dal parere, pervenuto in sede di conferenza di valutazione, espresso dalla Provincia di Varese.

Date le finalità proprie di tutela del territorio riservate alle province il tenore prescrittivo dell'individuazione delle aree di fatto destinate alla primaria attività agricola è ritenuto cogente e prevalente sulla destinazione urbanistica data dal vigente PRG, e ciò a maggiore ragione quando la proposta del piano attuativo in questione si distingue come difforme, seppure per tipologie tra quelle cosiddette "di variante semplificata", dallo

strumento urbanistico generale. Si ritiene quindi che sia più corretto, sotto il profilo disciplinare, considerare gli interventi di espansione dell'edificato incidenti sulle aree agricole in seno alla redazione dello strumento urbanistico generale – PGT, misurare globalmente dette variazioni e in quella più opportuna sede svolgere adeguatamente la valutazione ambientale dovuta.

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS  
ing. Paolo Cosenza

L'AUTORITA' PROCEDENTE  
arch. Massimo Stevenazzi